

ASTI

PUBBLIREDAZIONALE

Coppa ASTi montagna: vincono Fabio e Paola



Paola Stampanoni ha stravinto la Coppa ASTi di montagna, Fabio Massera di poco tra gli uomini.



(FOTO GREINA TRAIL e VALMAGGIA TRAIL)

Fabio Massera vince la Coppa ASTi di montagna, con pochi punti su Elia Stampanoni e Gioele Jurietti. Tra le donne domina Paola Stampanoni, che ha partecipato anche ai Mondiali di Skyrunning, assieme a Roberto Delorenzi

La Coppa ASTi BancaStato di montagna s'è conclusa al Basodino in una gara che ha sciolto gli ultimi dubbi. I protagonisti della stagione si sono sfidati sul percorso, seppur sia mancato il confronto diretto, essendo la gara a partenza individuale. La vittoria è infine andata a Fabio Massera (SAIM) che con i 25 punti del Basodino ha scartato un risultato d'inizio stagione ed è arrivato a 117. Secondo rango per Elia Stampanoni (USC) con 113 e terzo per Gioele Jurietti (MR) che è salito a 111 punti.

I tre hanno vinto le rispettive categorie, M50, M40 e M20, mentre al femminile Paola Stampanoni (GAB) si è riconfermata la più forte e anche al Basodino non è arrivata lontana dai primi uomini. Nella generale ha quindi vinto a punteggio pieno (150 punti) davanti a Ivana Hoesli-Bonetti (FGM, 83 punti) e Katharina Wangler (RCB, 82).

I primi di categoria, che saranno premiati il 19 novembre a Massagno, sono quindi: M20: Jurietti e Luca Martignoni; M40: Stampanoni, Ruben Forni, Alessandro Bader; M50: Massera, Alberto Franchini, Marco Oberti; M60: Claudio Brusorio, Olimpio Rivera, Giorgio Muri; F20: Stampanoni, Sara Quarantini; F40: Hoesli-Bonetti, Janet Francisci e Monica Lupatini (parimerito); F50: Wangler, Angela Borgna, Adele Rivera.

Ticino in evidenza ai Mondiali di Skyrunning

Dal 9 all'11 settembre la Val d'Osso-la ha ospitato i Campionati mon-



Elia Stampanoni e Gioele Jurietti, secondo e terzo della generale maschile dopo un'appassionante stagione. (FOTO: USC/SELSTA VALLEMAGGIA TRAIL)



Conclusa la Coppa ASTi di montagna, spazio ora al podismo, alle staffette e agli ultimi trail

diali di Skyrunning. Il programma prevedeva il Vertical (3.75 km con 1'063 metri di dislivello positivo), la Sky ultra (56 km, +/- 3'680 m) e la Skyrace (31 km, +/- 2'600 m). Allestito dalla Federazione internazionale di skyrunning, il campionato ha visto la Svizzera in evidenza, con Roberto Delorenzi (DVT) che ha vinto la Skyrace in 2h51'13". Un primo oro era giunto con Maude Mathys nella prova di Vertical, dove la Svizzera ha ottenuto pure il terzo rango con Alessandra Schmid e il quinto con la specialista Paola Stampanoni del GAB (in 45'00"), che ha esordito in un Campionato internazionale di alto livello. Nel Ver-



tical Delorenzi aveva chiuso all'8° rango, assicurandosi così l'oro anche nella combinata (vertical+skyrace).

Giornico, Landarenca e Capriasca

La Coppa di podismo, dopo quattro gare in poche settimane, proseguirà l'8 ottobre con la Corsa delle 7 chiese di Giornico, sul suggestivo percorso di 7 Km (dislivello 165 m) che va a lambire sei delle sette chiese del borgo leventinese. Partenza sul selciato della piazza Museo Leventina alle 11.15, dove è posto pure il traguardo, dopo aver superato i pittoreschi "Due ponti". In programma dalle 9.00 ci sono pure le corse della Coppa giovanile e il walking. Il 22 ottobre poi, di nuovo in Capriasca, con il Gir dal diavol.

Il 9 ottobre, invece, appuntamento in Valle Calanca con il Landarenca trail. Ci sarà la già collaudata Selma-Landarenca, lo "sprint", che in soli 2.2 km supera i 372 metri di dislivello diluiti sui 27 tornanti della mulattiera, dove il record del percorso è di 15'31". A questa gara, che fa parte della "Combinata del Moesano", s'aggiunge quest'anno il "trail corto", con 8.1 Km, 925 m di salita e 561 di discesa.

SAM Massagno prima nel TAS Staffette

In ottobre torna anche il Trofeo ASTi BancaStato Staffette che prevede le tre prove autunnali dedicate alle categorie U14 e più giovani, dove le classifiche sono ancora da definire. Dopo le quattro gare primaverili la SAM Massagno è in testa al Supertrofeo con 245 punti, davanti all'AS Monteceneri (227), Vigor Ligorretto (204 punti) e USC Capriasca (165).

Nelle categorie scolari per ora conducono Massagno a parimerito con Monteceneri tra le U14F, Riva San Vitale tra le U12F, ancora la SAM tra gli U14M e di nuovo l'ASM tra gli U12M. Le tre staffette autunnali del TAS:

- 2.10** Staffetta SVAM Muggio a Sagno
- 9.10** Staffetta Rivense a Riva San Vitale
- 16.10** Sagra della staffetta a Isone

Prossime gare

- 8.10** Corsa delle 7 chiese Giornico, Coppa ASTi BancaStato podismo e giovanile
- 9.10** Selma-Landarenca e Landarenca Trail, gara salita e trail
- 22.10** Gir dal diavol e Minigir dal diavol, Coppa ASTi BancaStato podismo e giovanile
- 23.10** Generoso Trail, Coppa ASTi trail



Il 2 ottobre riparte il Trofeo ASTi BancaStato staffette con la SAM al comando. (FOTO E.S.)



Stefano Maddalena, uno dei punti di forza della squadra Ticino all'Arge Alp. A destra Elisa Bertozzi.



Gli orientisti sfiorano la neve

Finita di colpo l'estate, gli orientisti si ritrovano a fare i conti con le temperature rigide, la pioggia battente e i terreni scivolosi. Un contesto che non ferma però gli specialisti di cartina e bussola, impegnati nel prossimo weekend a Klosters e Davos.

Nelle rinomate località grigionesi termina la stagione internazionale élite con l'ultimo girone di Coppa del mondo. Per Elena Roos e per gli altri rossocrociati si tratterà di contrastare gli squadroni delle nazioni scandinave, che conducono finora i giochi per il successo finale, segnatamente con il norvegese Kasper Fosser e la svedese Tove Alexandersson, attualmente in testa alla classifica parziale. Le competizioni previste sono una staffetta (il sabato), una gara middle (domenica 2 ottobre) e la prova long, che il lunedì chiuderà le gare. Per la Svizzera, dopo la defezione di Mathias Kyburz per infortunio, vi è qualche speranza di sorpasso della Alexandersson da parte di Simona Aebersold, che si trova però di 90 punti sotto la pigliatutto svedese. Per la ticinese Elena Roos l'obiettivo è di piazzarsi una volta di più fra le top ten mondiali, e incamerare così il pieno di fiducia per i mondiali 2023 che si terranno in un terreno simile, a Flims Laax. Accanto ai mostri sacri dell'orientamento mondiale, a Klosters e Davos saranno al via anche un centinaio di ticinesi, impegnati in due prove valide per la classifica nazionale a punti. Tutti sono ben preparati alle sfide nei terreni alpini, testati nelle due gare del Trofeo miglior orientista BancaStato/Asti di S. Bernardino-Fiess e di Pesciùm. Salite, discese, traversate in costa, terreno aperto, pendii ricoperti di arbusti di mirtillo e di rododendri hanno caratterizzato queste prove, con esperienze che verranno utili per le ultime due competizioni nazionali.

I test per gli orientisti di casa sono continuati negli Swiss O Days in Val Bedretto e nella regione del Ritom (risultati completi, cartine e percorsi al sito www.swiss-orientering.ch). Qui, proprio in previsione delle gare di Klosters e di Davos, assieme agli orientisti ticinesi più sperimentati si sono presentati al via molti atleti nordici, richiamati dalla fama e dalla specificità del territorio cartografato, che ha consentito loro di adattarsi al meglio ai terreni alpini svizzeri. Tutti si sono dovuti adattare anche alle condizioni meteo decisamente diffi-

li, con pioggia battente, freddo pungente e la neve che, nella seconda giornata nella regione del Ritom, ha sfiorato gli atleti in corsa.

Vi è ora solo da sperare che l'autunno conceda belle giornate di sole, perché il mese prossimo, oltre alla finale di Coppa del Mondo, offrirà agli orientisti una fila di competizioni di sicuro fascino e attrattiva. A cominciare dalla gara in notturna a coppie, del 1° ottobre, organizzata dal Circolo Ufficiali di Lugano a Olivone, per circa 200 partenti, per continuare a metà mese con il weekend di campionato ticinese sprint e gara middle di Bosco Gurin, dove i concorrenti sfrecceranno per la prima volta in assoluto con cartina e bussola fra le case del paesino Walser e nei boschi che lo circondano. Il 23 del mese si chiuderà la settimana di campionati ticinesi a Brinzio, poco fuori dal confine di Ponte Tresa, dove la Scm Mendrisio proporrà i tracciati per la prova "long".

Arge Alp per 600 in Val Carvina

Nel weekend 8/9 in alta Val Carvina è in programma l'annuale Trofeo Arge Alp, che quest'anno fa tappa a Isone e alla Cima di Medeglia. Il Trofeo ospiterà le 10 regioni della Comunità di lavoro delle regioni alpine (Tirolo, Salisburgo, Vorarlberg, Bayern, Trentino, Lombardia, Alto-Adige, S. Gallo, Grigioni, Ticino). A capo del comitato organizzatore dell'importante evento, curato in collaborazione dall'Ufficio dello sport del DECS e dall'ASTi, è una volta di più Francesco Guglielmetti, che si è avvalso per la realizzazione dei percorsi della staffetta della coppia plurimedagliata in campionati mondiali ed europei, Elena Roos e Florian Howald, mentre Vincenzo Jacomella e Gianni Pettinari sono i curatori dei tracciati della gara individuale. Un calcolo complesso di punteggi che valuta le prestazioni di ogni singolo atleta in entrambe le prove determinerà la regione vincitrice del Trofeo. Nella pluridecennale storia del Trofeo Arge Alp il Ticino ha vinto 17 edizioni e ne ha organizzate 3. La squadra ticinese è la vincitrice uscente del Trofeo, ma quest'anno S. Gallo e Trentino inviano delegazioni numerose e potrebbero ribaltare il pronostico.